

Mercati, il punto del terzo trimestre

Mercati Mercati, il punto del terzo trimestre 14/08/2024 12:08 Redazione A cura del team di gestione di **Pharus** Siamo quasi a metà del terzo trimestre con un mercato azionario che presenta una performance leggermente negativa di circa -2%. Vediamo i principali fattori rilevanti passati e futuri. Utili Bene gli utili, segnali di rallentamento dai ricavi. In primis la stagione degli utili è ormai conclusa, con circa il 91% delle aziende che ha già riportato i risultati trimestrali, mostrando una crescita degli utili del 10,8%, superiore alle aspettative del 8,9%. I settori che stanno guidando le crescite degli utili sono Utilities, Tecnologici, Health Care e Finanziari. Se però andiamo ad analizzare i ricavi, che sono la maggior parte delle volte anticipatori della futura crescita, notiamo una situazione diversa. In termini di ricavi, il 59% delle società dell'S&P 500 ha registrato ricavi effettivi superiori alle stime, un dato inferiore alla media quinquennale del 69% e alla media decennale del 64%. Quindi dal punto di vista dei ricavi si nota un rallentamento della crescita. Rotazione Settoriale Il terzo trimestre è iniziato con una rotazione settoriale, dove i settori a maggior sconto valutativo stanno battendo in termini di performance il mercato. Immobiliare, Utilities, Consumer Staples e Healthcare presentano infatti ottime valutazioni e ci aspettiamo che questa sovraperformance continui. Quale potrebbe essere il fattore scatenante per una continua sovraperformance? La valutazione a sconto caratteristica di questi settori dovrebbe sostenerli nei prossimi mesi dove i dati economici in peggioramento porteranno anche la FED a tagliare i tassi. Dati Macro I principali dati macroeconomici stanno deludendo le attese. Questo è evidenziato sia dai vari indici di sorpresa economica, CESI, sia dal LEI Index che è rientrato ai valori del 2016. Questa settimana avremo il dato di acquisto americano che dovrebbe confermarci il rallentamento economico. Banche Centrali Ad esclusione della FED le principali banche centrali dei paesi sviluppati hanno già ridotto le tariffe. BCE, Banca Nazionale Svizzera (addirittura due volte), Banca d'Inghilterra tutte hanno iniziato il processo di tagli. Verso fine mese avremo i principali Banchieri Centrali riuniti a Jackson Hole dove ci si attendiamo conferme da parte della FED del taglio di settembre. Come vediamo dal grafico di destra dall'inizio del secondo semestre, la curva americana ha avuto una riduzione superiore ai 50 centesimi dai 2 anni in su. Questo ci evidenzia come le aspettative degli investitori si stanno già muovendo per un taglio dei tassi. Valutazioni L'S&P500 continua a mostrare una valutazione superiore alla media guidata dal peso della tecnologia e dalle grosse aziende che hanno raggiunto valutazioni molto tirate. Il terzo trimestre è iniziato con una leggera correzione del mercato che, accompagnata da un aumento degli utili, ha portato il multiplo a correggere. Per i prossimi mesi preferiamo concentrarci sulla rotazione del mercato verso i settori e aziende rimanendo maggiormente indietro rispetto allo sconto valutativo. Tra questi da segnalare l'indice cinese che si trova sotto a 9x PE con utili che dopo una forte correzione sono ripartiti a crescere.